

# Geopolitica dell'energia

N.5 – MAGGIO 2025

## COOPERAZIONE ENERGETICA CON I PAESI DEL GOLFO: QUALI SPAZI PER GLI STATI UNITI?

*Apparentemente, il viaggio del Presidente Trump in medio-oriente ha rafforzato la prospettiva di cooperazione energetica con i Paesi del Golfo, che però da tempo hanno stretto un'alleanza strategica con la Cina.*

A maggio, durante il suo viaggio in Medio Oriente, il presidente statunitense, Donald Trump, ha dichiarato di avere raggiunto accordi economici per un valore superiore ai 2 trilioni di dollari<sup>1</sup>.

Nello specifico, 600 miliardi di dollari in Arabia Saudita, 243,5 miliardi di dollari in Qatar e 200 miliardi di dollari negli Emirati Arabi Uniti, quest'ultimi prima *tranche* dei 1.400 miliardi di dollari in 10 anni, stipulati a marzo.

Senza dubbio, gli investimenti in energia – fossile e non – hanno avuto un ruolo importante, come quelli concernenti difesa, commercio e intelligenza artificiale.

Secondo quanto riportato dal sito statunitense *Oilprice.com*<sup>2</sup>, il 13

<sup>1</sup> Iygun S. 2025, "Donald Trump secures nearly \$2 trillion in investments during his Gulf tour: strategic shift or mere publicity stunt?", <https://www.coface.com/news-economy-and-insights/donald-trump-secures-nearly-2-trillion-in-investments-during-his-gulf-tour-strategic-shift-or-mere-publicity-stunt>, 22 May 2025.

<sup>2</sup> Kennedy C. 2025, "U.S. and Saudi Arabia Sign Major Energy Deals During Trump's Visit",

maggio scorso, durante l'Investment Forum 2025, a Riyadh, Stati Uniti d'America e Arabia Saudita hanno firmato un accordo di partenariato economico in cui spiccano una serie di intese energetiche tra il gigante petrolifero saudita Aramco e aziende statunitensi.

In particolare, l'amministratore delegato di Aramco, Amin Nasser, ha reso pubblico l'accordo da 3,4 miliardi di dollari per l'espansione della raffineria Motiva in Texas (prodotti chimici). Motiva Enterprises, controllata per l'appunto da Saudi Aramco, gestisce la raffineria Motiva, a Port Arthur, in Texas, la seconda più grande degli Stati Uniti per capacità operativa<sup>3</sup>.

Nel contempo, Aramco ha firmato accordi con i produttori statunitensi di gas naturale liquefatto NextDecade e Sempra, per la fornitura di circa 6,2 milioni di tonnellate di GNL all'anno (in precedenza, NextDecade aveva raggiunto un'intesa ventennale con una filiale di Aramco, sempre per la fornitura di GNL, dall'impianto di proprietà di Rio Grande)<sup>4</sup>.

E ancora, in merito alle fonti rinnovabili, la statunitense MP Materials ha concluso un accordo con la Saudi Arabian Mining Company (Maaden) per lo sviluppo congiunto di una catena di approvvigionamento di terre rare verticalmente integrata in Arabia Saudita, che comprenda l'estrazione, la separazione, la raffinazione e la produzione di magneti.

Quest'ultima collaborazione, ha precisato *Oilprice*<sup>5</sup>, è particolarmente importante per gli Stati Uniti perché, in aggiunta al

<https://oilprice.com/Latest-Energy-News/World-News/US-and-Saudi-Arabia-Sign-Major-Energy-Deals-During-Trumps-Visit.html>, 13 May 2025.

<sup>3</sup> La principale raffineria degli Usa è Marathon Petroleum, a Galveston Bay, in Texas, che ha una capacità di 631.000 b/g, secondo i dati della *U.S. Energy Information Administration*, aggiornati al 1° gennaio 2024.

<sup>4</sup> Equivalenti a circa 8,1 Gm<sup>3</sup> di gas naturale (potere calorifico pari a 39 MJ/m<sup>3</sup>).

<sup>5</sup> Paraskova T. 2025, "Strong U.S. Refining Chain Critical to Break China's Control of Rare Earths", <https://oilprice.com/Energy/General/Strong-US-Refining-Chain-Critical-to-Break-Chinas-Control-of-Rare-Earths.html>, 15 May 2025.

tema dell'estrazione dei minerali critici, è la capacità di raffinazione e l'indipendenza della relativa catena di approvvigionamento Usa ad essere anni indietro rispetto a quelle della Cina.

Con riferimento agli accordi col Qatar<sup>6</sup> (per 243,5 miliardi di dollari come sopra ricordato), spicca la *partnership* tra la statunitense McDermott, unica fornitrice di componenti *offshore* per l'espansione del GNL qatariño, e Qatar Energy per la realizzazione di infrastrutture energetiche critiche, con sette progetti attivi per un valore di 8,5 miliardi di dollari<sup>7</sup>.

Il Qatar, che possiede le terze più grandi riserve di gas naturale al mondo, a partire dal 2019, ha avviato investimenti per 18 miliardi di dollari nel settore energetico statunitense, a partire dal Golden Pass LNG Terminal di ExxonMobil (10 miliardi di dollari) e il Golden Triangle Polymers Plant di Chevron Phillips Chemical (8 miliardi di dollari), entrambi situati sulla costa del Golfo del Texas.

Secondo quanto dichiarato il 16 maggio scorso da Sultan Al Jaber, amministratore delegato dell'azienda statale di petrolio e gas degli Emirati Arabi Uniti, ADNOC, Stati Uniti d'America ed Emirati Arabi Uniti prevedono di investire un totale di 440 miliardi di dollari nel solo settore energetico fino al 2035, di cui 60 miliardi di dollari degli Usa negli EAU<sup>8</sup>.

Nello specifico, ADNOC, grazie alla società di investimento di

<sup>6</sup> The White House 2025, "Fact Sheet: President Donald J. Trump Secures Historic \$1.2 Trillion Economic Commitment in Qatar", <https://www.whitehouse.gov/fact-sheets/2025/05/fact-sheet-president-donald-j-trump-secures-historic-1-2-trillion-economic-commitment-in-qatar/>, 14 May 2025.

<sup>7</sup> Le infrastrutture energetiche critiche sono quei sistemi e impianti fondamentali per la produzione, trasmissione e distribuzione dell'energia, che sono vitali per il funzionamento della società. La loro sicurezza e affidabilità sono essenziali per l'economia e la vita quotidiana, ma sono anche vulnerabili a diversi rischi, tra cui attacchi informatici, eventi climatici e disastri naturali. Esempi di infrastrutture energetiche critiche sono: centrali elettriche, reti di trasmissione, reti di distribuzione, gasdotti e oleodotti, impianti di stoccaggio.

<sup>8</sup> Paraskova T. 2025, "U.S. and UAE Announce \$440 Billion in Energy Investments", <https://oilprice.com/Latest-Energy-News/World-News/US-and-UAE-Announce-440-Billion-in-Energy-Investments.html>, 16 May 2025.

recente creazione, XRG, il cui valore è stimato in 80 miliardi di dollari, ha già trasferito alcune delle proprie attività nel settore del gas naturale e dell'energia verde negli Stati Uniti:

"Sotto l'egida di XRG", ha dichiarato Al Jaber di ADNOC, che è anche ministro dell'Industria e delle Tecnologie avanzate del paese, "stiamo collaborando con Exxon nel più grande impianto di produzione di ammoniaca e idrogeno del mondo in Texas; stiamo investendo con NextDecade nel più grande impianto di gas naturale liquefatto dello Stato e, attraverso l'acquisizione di Covestro, stiamo sostenendo migliaia di posti di lavoro altamente qualificati negli Stati Uniti nel settore delle materie plastiche ad alte prestazioni e dei polimeri avanzati"<sup>9</sup>.

E ancora, conformemente a quanto dichiarato dalla *Casa Bianca*<sup>10</sup>, il 15 maggio trascorso, la statunitense RTX collaborerà con Emirates Global Aluminum e il Tawazun Council emiratino per un progetto pionieristico sul gallio, che si auspica possa contribuire a garantire e stabilizzare la catena di approvvigionamento dei minerali critici degli Stati Uniti.

Al di là del valore monetario degli accordi commerciali, secondo *Conface*<sup>11</sup>, società che si occupa di *trade credit risk management*, il viaggio del Presidente Trump costituisce anche un tentativo di contrastare la posizione strategica assunta della Cina nel Golfo attraverso la *Belt and Road Initiative* (che ha visto Pechino investire

<sup>9</sup> Kennedy C. 2025, "ADNOC Moves US Gas and Green Energy Assets to its \$80-Billion Investment Firm", <https://oilprice.com/Latest-Energy-News/World-News/ADNOC-Moves-US-Gas-and-Green-Energy-Assets-to-its-80-Billion-Investment-Firm.html> 4 febbraio 2025.

<sup>10</sup> The White House 2025, "Fact Sheet: President Donald J. Trump Secures \$200 Billion in New U.S.-UAE Deals and Accelerates Previously Committed \$1.4 Trillion UAE Investment", <https://www.whitehouse.gov/fact-sheets/2025/05/fact-sheet-president-donald-j-trump-secures-200-billion-in-new-u-s-uae-deals-and-accelerates-previously-committed-1-4-trillion-uae-investment/>, 15 May 2025.

<sup>11</sup> Iyigun S. 2025, "Donald Trump secures nearly \$2 trillion in investments during his Gulf tour: strategic shift or mere publicity stunt?", <https://www.coface.com/news-economy-and-insights/donald-trump-secures-nearly-2-trillion-in-investments-during-his-gulf-tour-strategic-shift-or-mere-publicity-stunt>, 22 May 2025.

25 miliardi di dollari in fonti fossili e 12 in rinnovabili, nel solo 2024). La realizzazione concreta e l'effettiva implementazione degli investimenti statunitensi, precisa inoltre *Conface*, rimangono piuttosto incerte.

Secondo Mannat Jaspal, analista presso l'ORF Middle East, la visita di Trump ha di fatto segnato il passaggio dai tradizionali negoziati incentrati sul barile di petrolio alla cooperazione energetica, che comprende investimenti strategici in infrastrutture energetiche per il gas naturale liquefatto (GNL), sostenibilità dei centri dati AI e tecnologie rispettose del clima, come la cattura del carbonio e l'idrogeno. La diplomazia energetica con la regione del Golfo, precisa Jaspal, non è più definita solo dai barili, ma si basa su infrastrutture, dati, minerali e potenza di calcolo che determineranno il futuro dell'energia<sup>12</sup>.

Se così fosse, l'amplificazione della dipendenza finanziaria statunitense dai capitali delle Petro Monarchie, che tuttavia non pare abbiano al momento alcuna intenzione di venire meno ai loro rapporti politici ed economici con Cina e Federazione Russa, avrebbe comunque un portato strategico più chiaro.

### Focus USA

In conformità con le cifre dell'*Oil Market Report*, pubblicato dall'*International Energy Agency* il 15 maggio 2025<sup>13</sup>, la domanda globale di petrolio è stimata in aumento di circa 740.000 b/g nel 2025 (anno su anno, +10.000 b/g rispetto al *Report* del mese precedente), per complessivi 103.600.000 b/g circa, e di 760.000 b/g nel 2026 (anno su anno, +70.000 b/g rispetto al *Report* del mese precedente). A marzo, le scorte industriali dell'OCSE sono incrementate di

<sup>12</sup> Jaspal M. 2025, "Trump Returns to the Gulf: Experts Decode the Strategic Implications", <https://orfme.org/expert-speak/trump-middle-east-2025-tech-energy-deals/>, 21 May 2025.

<sup>13</sup> International Energy Agency 2025, *Oil Market Report*, <https://www.iea.org/reports/oil-market-report-may-2025>, 15 May 2025.

3.100.000 barili, per complessivi 2.731.200.000 barili, circa.

L'offerta petrolifera mondiale è prevista in aumento di 1.600.000 b/g nell'anno corrente, per complessivi 104.600.000 b/g, e di ulteriori 970.000 b/g nel 2026.

A marzo, la produzione petrolifera globale è aumentata di 590.000 b/g (mese su mese), per complessivi 103.600.000 b/g, a causa dell'incremento dell'*output* dell'OPEC plus.

L'*output* di greggio statunitense (convenzionale e non), dopo il precedente picco di 9.627.000 b/g raggiunto ad aprile 2015, è decresciuto fino al minimo di 8.428.000 b/g toccato il 1° luglio 2016<sup>14</sup>. Dopodiché, ad esclusione della parentesi Covid-19, esso ha ripreso ad aumentare fino al record di 13.631.000 b/g, toccato il 6 dicembre 2024 (stime settimanali). Dal 23 maggio 2025, l'*output* di greggio statunitense è di 13.401.000 b/g.

Diverse società Usa prevedono che la crescita dell'offerta di greggio negli Stati Uniti rallenterà per il resto del 2025 e nel 2026, raggiungendo il picco già quest'anno. Kpler attribuisce questa revisione delle previsioni al calo dei prezzi del greggio WTI al di sotto dei 60 \$/b, che sta mettendo a dura prova il punto di pareggio di molti produttori non convenzionali statunitensi<sup>15</sup>.

<sup>14</sup> U.S. Energy Information Administration:

[http://www.eia.gov/dnav/pet/pet\\_sum\\_sndw\\_dcus\\_nus\\_w.htm](http://www.eia.gov/dnav/pet/pet_sum_sndw_dcus_nus_w.htm).

<sup>15</sup> Kennedy C. 2025, "US Crude Oil Output to Peak Sooner Than Expected",

<https://oilprice.com/Energy/Energy-General/US-Crude-Oil-Output-to-Peak-Sooner-Than-Expected.html>, 5 May 2025. Slav I. 2025, "Shale Major Sees U.S. Oil Production Peaking",

<https://oilprice.com/Latest-Energy-News/World-News/Shale-Major-Sees-US-Oil-Production-Peaking.html>, 6 May 2025. Zero Hedge 2025, "Peak Shale May Be Here Says Diamondback CEO",

<https://oilprice.com/Energy/Crude-Oil/Peak-Shale-May-Be-Here-Says-Diamondback-CEO.html>, 6 May 2025. Slav I. 2025, "Halliburton, Schlumberger Brace for

the Next Oil Slump", <https://oilprice.com/Energy/Energy-General/Halliburton-Schlumberger-Brace-for-the-Next-Oil-Slump.html>, 12 May 2025. Kimani A. 2025, "American Shale Patch Is Under-Hedged But Bullishly Optimistic",

<https://oilprice.com/Energy/Crude-Oil/American-Shale-Patch-Is-Under-Hedged-But-Bullishly-Optimistic.html>, 14 May 2025. Rapier R. 2025, "The Return of Peak Oil",

<https://oilprice.com/Energy/Energy-General/The-Return-of-Peak-Oil.html>, 15 May 2025. Slav I. 2025, "The Next Big Shale Boom Could Be North of the Border",

<https://oilprice.com/Energy/Energy-General/The-Next-Big-Shale-Boom-Could-Be-North-of-the-Border.html>, 13 May 2025. Paraskova T. 2025, "U.S. Shale

In base alle proiezioni divulgate da *Baker Hughes*<sup>16</sup> il 23 maggio, le 566 trivelle attualmente attive negli Stati Uniti, di cui 465 (82,1%) sono petrolifere, 98 gasiere (17,3%), più 3 miste (0,6%), risultano essere 21 in meno rispetto a quelle rilevate il 25 aprile, e 34 (-6%) in meno rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

A febbraio 2025, le importazioni di greggio degli Stati Uniti d'America sono state 6.045.000 b/g, in calo di 604.000 b/g rispetto a gennaio<sup>17</sup>. Nel 2024, la media delle importazioni statunitensi è stata di 6.588.000 b/g, in lieve calo rispetto ai 6.610.000 b/g nel 2023, ma superiore ai 6.281.000 b/g nel 2022, ai 6.114.000 b/g nel 2021 e ai 5.875.000 b/g nel 2020.

*Output Nearing Peak as Oil Prices Stagnate*", <https://oilprice.com/Energy/Energy-General/US-Shale-Output-Nearing-Peak-as-Oil-Prices-Stagnate.html>, 18 May 2025.  
Kennedy C. 2025, "ConocoPhillips CEO: U.S. Shale Output to Level Off at \$60 Oil", <https://oilprice.com/Energy/Energy-General/ConocoPhillips-CEO-US-Shale-Output-to-Level-Off-at-60-Oil.html>, 20 May 2025.

<sup>16</sup> Baker Hughes: <https://bakerhughesrigcount.gcs-web.com/na-rig-count?c=79687&p=irol-reportsother> (North America Rotary Rig Count (Jan 2000 - Current)).

<sup>17</sup> U.S. Energy Information Administration:

[http://www.eia.gov/dnav/pet/pet\\_move\\_impqus\\_a2\\_nus\\_epc0\\_im0\\_mbbldpd\\_a.htm](http://www.eia.gov/dnav/pet/pet_move_impqus_a2_nus_epc0_im0_mbbldpd_a.htm).